

# COMUNE DI POVIGLIO

Provincia di Reggio Emilia

IL REVISORE

VERBALE N. 16 DEL 29 LUGLIO 2022

\*\*\*\*\*

**OGGETTO: VARIAZIONI AL BILANCIO 2022-2024 DI COMPETENZA E CASSA - ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 8, TUEL 267/2000 - VERIFICA DEL PERMANERE E DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO 2022 - 2023 - 2024 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL TUEL.**

Oggi 29 luglio 2022, il Revisore dei Conti, Dott.ssa Grazia Zeppa, nominata con deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 27 ottobre 2021, presso la sede del proprio studio,

**Vista** la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 2) del D.Lgs.n.267/2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 18/2022 avente ad oggetto "VARIAZIONI AL BILANCIO 2022-2024 DI COMPETENZA E CASSA - ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 8, TUEL 267/2000 e s.m.i.", notificatami dalla segreteria con pec del 26/07/2022 unitamente alla convocazione del Consiglio comunale fissato per il giorno 30/07/2022 e corredata degli allegati A), B) e della Relazione della Responsabile del Servizio Finanziario;

**Vista** la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 2) del D.Lgs.n.267/2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 19/2022 avente ad oggetto "VERIFICA DEL PERMANERE E DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO 2022 - 2023 - 2024 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL T.U.E.L. e s.m.", notificatami dalla segreteria con pec del 26/07/2022 unitamente alla convocazione del Consiglio comunale fissato per il giorno 30/07/2022 e corredata dell'allegato A);

**Ritenuto opportuno procedere con l'esame coordinato e contestuale delle suddette proposte;**

**Visti**

- il D.Lgs.n.267/2000;
- il D.Lgs.n.118/2011, come modificato dal D.Lgs.n.126/2014;
- l'articolo 193 del D.Lgs.n.267/2000 che prevede:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo";*

- *l'articolo 175 del D.Lgs.n.267/2000, che dispone in particolare "Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater". Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno ... Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio ...";*

- *l'articolo 187, comma 2 del D.Lgs.n.267/2000 che dispone:*

*"1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati ....*

*2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

*3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".*

**Richiamato** il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 ed in particolare il punto 4.2, lettera g).

**Preso atto** di quanto disposto dall'art. 1, commi 897 e 898 della L.n.145/2018:

- **897.** *“Ferma restando la necessità di reperire le risorse necessarie a sostenere le spese alle quali erano originariamente finalizzate le entrate vincolate e accantonate, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è comunque consentita, agli enti soggetti al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione. ...”;*
- **898.** *“Nel caso in cui l'importo della lettera A) del prospetto di cui al comma 897 risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo anticipazione di liquidità, gli enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione. ...”;*

**Ritenuto** opportuno richiamare altresì:

- l'art. 15, comma 3, D.L.n.77/2021 *“Gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 utilizzano le risorse ricevute per l'attuazione del PNRR e del PNC che a fine esercizio confluiscono nel risultato di amministrazione, in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145”;*
- l'art. 13 D.L.n.4/2022 *“Le risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono vincolate alla finalità di ristorare l'eventuale perdita di gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 anche nell'anno 2022 e le risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni di cui all'articolo 1, comma 827, della suddetta legge n. 178 del 2020, e all'articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, possono essere utilizzate anche nell'anno 2022 per le finalità cui sono state assegnate. Le risorse di cui al primo periodo non utilizzate alla fine dell'esercizio 2022 [ , ] confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate ai sensi dell'articolo 109, comma 1-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e non sono soggette ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all'entrata del bilancio dello Stato”;*
- l'art. 37-ter, comma 1 D.L.n.21/2022 di modifica del comma 6 dell'art. 13 del D.L.n.4/2022;
- le FAQ n. 48 e n. 49 della RGS.

**Rilevato che:**

- al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:
  - **il rispetto** del principio del pareggio di bilancio;
  - **il rispetto** di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
  - **la congruità** della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;

- **la congruità** del fondo rischi contenzioso e passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati;
- in caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:
  - **le misure necessarie** al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
  - **i provvedimenti di ripiano** di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
  - **l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità** accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
  - **le misure per integrare** il fondo rischi contenzioso e passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati;
- l'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha pertanto una triplice finalità:
  - **verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
  - **intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
  - **monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

**Preso atto** che il Consiglio comunale con deliberazione n. 18 del 31/05/2022 ha approvato la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022/2024 e il Bilancio di previsione 2022/2024 e i documenti allegati;

**Preso atto** che il Consiglio comunale con deliberazione n. 10 del 10/05/2022 ha approvato il rendiconto della gestione 2021, accertando un risultato di amministrazione positivo pari a euro 1.450.696,67 (lett. A) che rileva la composizione, così come riportata nella sottostante tabella, **dalla quale emerge che il Comune di Poviglio è in disavanzo di amministrazione per un importo di euro 1.548.185,65** (lett. E):

<b>Evoluzione del risultato di amministrazione</b>	
	<b>2021</b>
Risultato d'amministrazione (A)	1.450.696,67
<b>Composizione del risultato di amministrazione:</b>	
Parte accantonata (B)	2.702.574,04
Parte vincolata (C)	270.286,55
Parte destinata agli investimenti (D)	26.021,73
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-1.548.185,65

**Rammentato** infatti che in sede di rendiconto dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione di cui all'allegato A), emergeva una quota di disavanzo al 31/12/2021 pari a euro 1.548.185,65 evidenziando una parziale copertura della quota di disavanzo di competenza dell'esercizio 2021 per l'importo di euro 78.875,44 inferiore di euro 50.655,81 rispetto a quella prevista di euro 129.531,25 e proponendo nel rispetto di quanto previsto dall'art. 188 del TUEL **di coprire tale maggiore quota di disavanzo 2021 nel bilancio 2022-2024, annualità 2022, che presenta quindi una quota complessiva da ripianare di euro 180.187,06** - così come approvato in sede di bilancio di previsione 2022/2024.

**Esaminata** la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 18/2022, notificatami dalla segreteria con pec del 26/07/2022, ed in particolare il dettaglio delle variazioni apportate al bilancio 2022-2024, i cui effetti finanziari sono così riassunti:

<b>ANNO 2022</b>		
	<b>VARIAZIONI</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Parte corrente</b>		
Maggiori entrate	67.530,37	
Minori entrate	0,00	
<b>Totale entrate</b>		<b>67.530,37</b>
Maggiori spese	101.244,37	
Minori spese	-33.714,00	
<b>Totale spese</b>		<b>67.530,37</b>
<b>Differenza di parte corrente</b>		<b>0,00</b>
Avanzo vincolato da leggi e trasferimenti	156.432,23	
Avanzo vincolato da leggi	153.052,11	
Avanzo vincolato da trasferimenti	31.399,24	
Avanzo destinando ad investimenti	26.021,73	
<b>Totale avanzo applicato alla spesa capitale</b>		<b>366.905,31</b>
<b>Parte capitale</b>		
Maggiori entrate	12.141,58	
Minori entrate	-12.141,58	
<b>Totale entrate</b>		<b>0,00</b>
Maggiori spese	366.905,31	
Minori spese	0,00	
<b>Totale spese</b>		<b>366.905,31</b>
<b>Differenza di parte capitale</b>		<b>0,00</b>
<b>Differenza</b>		<b>0,00</b>
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere - Entrate - Tit. 7	260.000,00	
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere - Spese - Tit. 5	-260.000,00	
<b>Differenza</b>		<b>0,00</b>

ANNO 2023		
	VARIAZIONI	TOTALE
<b>Parte corrente</b>		
Maggiori entrate	0,00	
Minori entrate	0,00	
<b>Totale entrate</b>		<b>0,00</b>
Maggiori spese	41.385,00	
Minori spese	-41.385,00	
<b>Totale spese</b>		<b>0,00</b>
<b>Differenza di parte corrente</b>		<b>0,00</b>
<b>Parte capitale</b>		
Maggiori entrate	0,00	
Minori entrate	0,00	
<b>Totale entrate</b>		<b>0,00</b>
Maggiori spese	0,00	
Minori spese	0,00	
<b>Totale spese</b>		<b>0,00</b>
<b>Differenza di parte capitale</b>		<b>0,00</b>
<b>Differenza</b>		<b>0,00</b>

ANNO 2024		
	VARIAZIONI	TOTALE
<b>Parte corrente</b>		
Maggiori entrate	0,00	
Minori entrate	0,00	
<b>Totale entrate</b>		<b>0,00</b>
Maggiori spese	41.385,00	
Minori spese	-41.385,00	
<b>Totale spese</b>		<b>0,00</b>
<b>Differenza di parte corrente</b>		<b>0,00</b>
<b>Parte capitale</b>		
Maggiori entrate	0,00	
Minori entrate	0,00	
<b>Totale entrate</b>		<b>0,00</b>
Maggiori spese	0,00	
Minori spese	0,00	
<b>Totale spese</b>		<b>0,00</b>
<b>Differenza di parte capitale</b>		<b>0,00</b>
<b>Differenza</b>		<b>0,00</b>

**Esaminata** la documentazione richiesta a supporto in data 27/07/2022, ricevuta in data 27/07 e 28/07, in particolare:

- il decreto dei Ministri dell'Interno, dell'Istruzione e dell'Economia e delle Finanze del 07/07/2022 relativo al contributo di euro 34.545,00 per far fronte ai maggiori costi di energia e gas;
- il decreto dei Ministri dell'Interno, dell'Economia e delle Finanze e per gli Affari regionali e le Autonomie del 22/07/2022 relativo al contributo legalità di euro 5.258,35;
- la documentazione relativa al contributo statale di euro 7.706,09 per centri estivi 2022;
- la documentazione relativa ai contributi per contrastare la povertà già incassati dall'Unione Bassa Reggiana di euro 8.417,56 (si riscontra la differenza di 1 euro);

- la documentazione relativa al contributo del Ministero della Cultura per euro 1.732,17 (già previsto a bilancio per euro 7.000,00);
- il quadro generale riassuntivo;
- i riepiloghi per titoli delle entrate e delle spese del conto del bilancio 2022.

**Rilevato** che si intende applicare una quota di avanzo di amministrazione complessiva di euro 366.905,31 come riepilogata nella sottostante tabella:

ANNO 2022		
Avanzo vincolato da leggi e trasferimenti	156.432,23	
Avanzo vincolato da leggi	153.052,11	
Avanzo vincolato da trasferimenti	31.399,24	
Avanzo destinando ad investimenti	26.021,73	
<b>Totale avanzo applicato alla spesa capitale</b>		<b>366.905,31</b>

**Rilevato che per effetto dell'art. 1, commi 897-898 della L.n.145/2018 per il Comune di Poviglio, ente in disavanzo di amministrazione, è possibile applicare all'esercizio 2022 una quota di avanzo di amministrazione pari alla quota di disavanzo prevista nel bilancio 2022/2024 per la medesima annualità nella parte spesa ossia un importo pari a euro 180.187,06.**

**Rilevato** che sul fronte della gestione dei residui, dalla situazione attuale del bilancio relativo all'esercizio 2022 emerge il seguente andamento dei residui attivi e passivi al 01/01/2022, come determinati in sede di rendiconto 2021:

	Residui 31/12/2021	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica	Capacità di smaltimento
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.897.794,66	844.859,57	45.270,74	2.098.205,83	29,16
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	305.431,68	108.364,49	0,00	197.067,19	35,48
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	568.970,89	358.273,71	0,00	210.697,18	62,97
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	268.980,31	0,00	0,00	268.980,31	0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
<b>Totale entrate finali</b>	<b>4.041.177,54</b>	<b>1.311.497,77</b>	<b>45.270,74</b>	<b>2.774.950,51</b>	<b>32,45</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	14.917,54	0,00	0,00	14.917,54	0,00
<b>Totale titoli</b>	<b>4.056.095,08</b>	<b>1.311.497,77</b>	<b>45.270,74</b>	<b>2.789.868,05</b>	<b>32,33</b>

	Residui 31/12/2021	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica	Capacità di smaltimento
<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	1.823.538,62	1.378.191,78	19,00	445.327,84	75,58
<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	354.984,41	102.774,54	0,29	252.209,58	28,95
<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale spese finali</b>	<b>2.178.523,03</b>	<b>1.480.966,32</b>	<b>19,29</b>	<b>697.537,42</b>	<b>67,98</b>
<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	5.073,75	0,00	0,00	5.073,75	
<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	64.217,02	43.376,16	0,00	20.840,86	67,55
<b>Totale titoli</b>	<b>2.247.813,80</b>	<b>1.524.342,48</b>	<b>19,29</b>	<b>723.452,03</b>	<b>67,81</b>

**Tenuto conto** dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs.n.267/2000.



**L'ORGANO DI REVISIONE PRESCRIVE QUANTO SEGUE  
DA PORTARE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

- 1. di variare in diminuzione l'importo dell'avanzo di amministrazione applicato all'esercizio 2022 nel rispetto del limite di legge previsto per il Comune di Poviglio, quale ente con un elevato grado di disavanzo, portandolo a euro 180.187,06 - come risulta dalla tabella sotto riportata:**

ANNO 2022		
	VARIAZIONI	TOTALE
<b>Parte corrente</b>		
Maggiori entrate	67.530,37	
Minori entrate	0,00	
<b>Totale entrate</b>		<b>67.530,37</b>
Maggiori spese	101.244,37	
Minori spese	-33.714,00	
<b>Totale spese</b>		<b>67.530,37</b>
<b>Differenza di parte corrente</b>		<b>0,00</b>
Avanzo vincolato da leggi e trasferimenti	180.187,06	
<b>Totale avanzo applicato alla spesa capitale</b>		<b>180.187,06</b>
<b>Parte capitale</b>		
Maggiori entrate	12.141,58	
Minori entrate	-12.141,58	
<b>Totale entrate</b>		<b>0,00</b>
Maggiori spese	180.187,06	
Minori spese	0,00	
<b>Totale spese</b>		<b>180.187,06</b>
<b>Differenza di parte capitale</b>		<b>0,00</b>
<b>Differenza</b>		<b>0,00</b>
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere - Entrate - Tit. 7	260.000,00	
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere - Spese - Tit. 5	-260.000,00	
<b>Differenza</b>		<b>0,00</b>

- 2. di ripristinare l'equilibrio di cassa nel rispetto di quanto previsto dall'art. 162, comma 6 del TUEL, in quanto dall'esame del quadro generale riassuntivo emerge un fondo di cassa finale negativo di euro -293.544,12;**

**Rilevato altresì:**

- che l'Ente si trova in anticipazione di tesoreria come emerge dal verbale del Tesoriere alla data del 30/06/2022;
- devono essere aggiornate le verifiche da parte dei Responsabili di servizio sulla esistenza o inesistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- devono essere aggiornate le verifiche da parte dei Responsabili di servizio sulla esistenza o inesistenza di eventuali situazioni di rischio che possono far emergere la necessità di adeguare il fondo rischi contenzioso esistente sul bilancio di previsione 2022/2024;
- che risulta congruo il fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione e accantonato nel bilancio di previsione 2022/2024;

### L'ORGANO DI REVISIONE PRESCRIVE ULTERIORMENTE

3. di procedere ad una ulteriore verifica dell'andamento di tutte le entrate e di tutte le spese entro il 30/09/2022 al fine di consentire un monitoraggio continuo della gestione della competenza finalizzato a porre in essere tempestivamente le azioni necessarie per far fronte ad eventuali maggiori oneri derivanti dalla crisi energetica, dalla guerra in Ucraina e anche dal nuovo riacutizzarsi della crisi pandemica;
4. di procedere ad una ulteriore verifica dell'andamento della gestione dei residui con particolare riferimento ai residui attivi del titolo 1 - entrate da recupero evasione tributaria - entro il 30/09/2022;
5. di verificare l'esistenza o l'inesistenza di eventuali debiti fuori bilancio entro il 30/09/2022;
6. di verificare l'esistenza di fatti e/o situazioni che possono far emergere potenziali rischi per l'Ente e richiedere quindi un adeguamento del fondo rischi contenzioso entro il 30/09/2022;
7. di verificare quindi la congruità del fondo rischi contenzioso e/o passività potenziali entro il 30/09/2022.

#### Raccomanda l'Amministrazione

di assumere tempestivamente le azioni ritenute più opportune al fine di evitare il formarsi di un disavanzo di gestione anche per l'anno 2022, con particolare riferimento ai servizi affidati all'ASP.

Tenuto conto di quanto espresso, rilevato e prescritto,

#### Esprime

A) parere favorevole con riserva alle variazioni di bilancio di cui alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 18/2022, notificatami dalla segreteria con pec del 26/07/2022, avente ad oggetto *"VARIAZIONI AL BILANCIO 2022-2024 DI COMPETENZA E CASSA - ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 8, TUEL 267/2000 e s.m.i."*, condizionato alle prescrizioni di cui ai punti sopra riportati 1) e 2) - diminuzione dell'avanzo applicato e ripristino equilibrio finale di cassa;

B) parere favorevole con riserva alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 19/2022 avente ad oggetto *"VERIFICA DEL PERMANERE E DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO 2022 - 2023 - 2024 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL TUEL e s.m."*, condizionato alle prescrizioni di cui ai punti sopra riportati 1) e 2) - diminuzione dell'avanzo applicato e ripristino equilibrio finale di cassa (proposta n. 18/2022).

PRESA ATTO PEC PERVENUTA DALLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ORE 18.52 DEL 28/07/2022

La sottoscritta, nello spirito di collaborazione con l'Ente che contraddistingue la sua attività, ha anticipato in data 28/07 l'esito delle proprie verifiche alla proposta n. 18/2022 alla Responsabile del Servizio Finanziario.

La Responsabile del Servizio Finanziario ha inviato tramite pec in pari data una nuova formulazione della proposta n. 18/0222 che rettifica l'applicazione dell'avanzo di amministrazione nell'importo di euro 156.432,23 inferiore al limite di legge destinato alla copertura dei maggiori oneri derivanti dai servizi affidati all'ASP.

Si invita la Responsabile del Servizio Finanziario a prendere visione del parere espresso con il presente verbale e a recepire nella formulazione definitiva della proposta da sottoporre ad approvazione del Consiglio comunale nella seduta del 30 luglio le prescrizioni di cui ai punti 1) e 2) e a specificare esattamente la natura della quota di avanzo applicato nel rispetto della sua composizione così come approvata in sede di rendiconto.

La sottoscritta chiede che le siano trasmesse appena disponibili le deliberazioni definitive corredate dei relativi allegati approvate dal Consiglio comunale.

29 luglio 2022

Firma digitale

Il Revisore

Dott.ssa Grazia Zeppa